

# COMUNE DI PORTOFINO

Provincia di Genova

## Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

# Anno 2016

© ANCREL – 2017

L'ORGANO DI REVISIONE



## Sommario

INTRODUZIONE.....	5
CONTO DEL BILANCIO .....	6
Verifiche preliminari.....	6
Gestione Finanziaria.....	7
Risultati della gestione.....	7
Saldo di cassa.....	7
Risultato della gestione di competenza .....	9
Risultato di amministrazione.....	13
La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	15
Fondi spese e rischi futuri.....	16
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	16
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE .....	18
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa .....	18
Osservazioni: .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
Contributi per permesso di costruire .....	19
Osservazioni: .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
Proventi dei servizi pubblici.....	21
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada .....	21
Proventi dei beni dell'ente.....	22
Spese correnti .....	23
Spese per il personale.....	23
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi.....	24
Spese di rappresentanza .....	25
Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012) .....	25
Limitazione incarichi in materia informatica (legge n. 228 del 24/12/2012, art. 1 commi 146 e 147).....	25
Interessi passivi e oneri finanziari diversi.....	25
Spese in conto capitale .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
Limitazione acquisto immobili.....	25
Limitazione acquisto mobili e arredi .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO .....	26
Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti .....	26
Contratti di leasing.....	26
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI .....	27
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	28
Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio .....	28

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI .....	28
Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate .....	28
Esteralizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati.....	29
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE.....	30
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI .....	30
CONTO ECONOMICO.....	30
STATO PATRIMONIALE .....	33
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO .....	35
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE .....	35
CONCLUSIONI.....	35

# Comune di Portofino

## Organo di revisione

Verbale n. 5 del 19.04.2017

### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

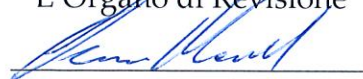
e

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Portofino che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Portofino, lì 19.04.2017

L'Organo di Revisione



(Dott. Simone Mannelli)



## INTRODUZIONE

**Il sottoscritto** Simone Mannelli, **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 1 del 24.02.2015;

- ♦ ricevuta in data 04.04.2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 60 del 31.03.2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico
- c) stato patrimoniale; <sup>(1)</sup>

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni ((facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;

<sup>1</sup> I Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono rinviare la contabilità economico patrimoniale fino all'esercizio 2017.

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;
  - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
  - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227 TUEL, c. 5);
  - inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
  - prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art. 16, D.L. 138/2011, c. 26 e D.M. 23/1/2012);
  - certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
  - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
  - ♦ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
  - ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
  - ♦ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
  - ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
  - ♦ visto il regolamento di contabilità;

#### TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ♦ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali;

#### RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

### CONTO DEL BILANCIO

#### Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza



finanziaria;

- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 29.07.2016, con delibera n. 16;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 53 del 24.03.2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

### **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1056 reversali e n. 1937 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- Non è stato fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- Non vi sono stati utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Carige S.p.a., reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

### **Risultati della gestione**

#### **Saldo di cassa**

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
<b>Fondo di cassa 1° gennaio</b>			921.643,41
Riscossioni			4.355.623,58
Pagamenti			4.360.420,04
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre</b>			<b>916.846,95</b>

Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	0,00
<b>Differenza</b>	<b>916.846,95</b>
di cui per cassa vincolata	

Nel conto del tesoriere al 31/12/2016 non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	916.846,95
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	220.375,39
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	
<b>TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)</b>	<b>220.375,39</b>

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2016, nell'importo di euro 220.375,39 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2016 è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Cassa vincolata presso il Tesoriere al 31/12/2016	220.375,39
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 31/12/2016	
<b>Totale cassa vincolata presso il Tesoriere</b>	<b>220.375,39</b>
Cassa vincolata al 01/01/2016	240.050,01
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 01/01/2016	-
<b>Totale cassa vincolata presso l'Ente</b>	<b>240.050,01</b>
Reversali emesse con vincolo al 31/12/2016	88.924,62
Mandati emessi con vincolo al 31/12/2016	108.599,54
<b>Totale cassa vincolata presso l'Ente</b>	<b>220.375,09</b>

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, non evidenzia la presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte, alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

<b>SITUAZIONE DI CASSA</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
<b>Disponibilità</b>	1.405.424,35	921.643,41	916.846,95
<b>Anticipazioni</b>	0,00	0,00	0,00
<b>Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.</b>	0,00	0,00	0,00

<b>ANTICIPAZIONE DI TESORERIA</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	0	0	0
Utilizzo medio dell'anticipazione	0,00	0,00	0,00
Utilizzo massimo dell'anticipazione	0,00	0,00	0,00
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	0,00	0,00	0,00
Entità anticipazione non restituita al 31/12	0,00	0,00	0,00



Spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione	0,00	0,00	0,00
--	------	------	------

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2016 è stato di euro 0,00.

### Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 279,78, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>			
	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Accertamenti di competenza (+)	4.561.469,85	4.519.883,58	4.370.839,18
Impegni di competenza (-)	4.410.767,11	4.767.821,22	4.484.510,70
<b>Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza</b>	<b>150.702,74</b>	<b>-247.937,64</b>	<b>-113.671,52</b>
Quota di FPV applicata al bilancio (+)		990.021,70	295.050,65
Impegni confluiti nel FPV (-)		295.050,65	181.099,35
<b>Saldo gestione di competenza</b>	<b>150.702,74</b>	<b>447.033,41</b>	<b>279,78</b>

così dettagliati:

<b>DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA</b>		
		<b>2016</b>
Riscossioni	(+)	3.964.731,44
Pagamenti	(-)	4.005.967,55
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-41.236,11
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	295.050,65
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	181.099,35
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	113.951,30
Residui attivi	(+)	406.107,74
Residui passivi	(-)	478.543,15
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-72.435,41
<b>Saldo avanzo/disavanzo di competenza</b>		<b>279,78</b>

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo:

Risultato gestione di competenza	279,78
Avanzo d'amministrazione 2015 applicato	0,00
Quota di disavanzo ripianata	0,00
<b>SALDO</b>	<b>279,78</b>

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016 integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio è la seguente:

### EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CORRENTE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	37.074,10
AA ) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	3.500.310,51
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3.042.688,96
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	49.358,96
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	346.478,57
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		-
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)</b>		<b>98.858,12</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	224.367,00
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M</b>		<b>- 125.508,88</b>

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CAPITALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	257.976,55
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	341.460,12
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	60.000,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	167.259,51
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	224.367,00
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	



U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	566.274,62
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	131.740,39
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>		
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E</b>		<b>- 101.470,85</b>

<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - EQUILIBRIO FINALE</b>		<b>COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)</b>
<b>O) SALDO DI PARTE CORRENTE</b>	(+)	<b>- 125.508,88</b>
<b>Z) SALDO DI PARTE CAPITALE</b>	(+)	<b>- 101.470,85</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	60.000,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	167.259,51
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>		
<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>279,78</b>

#### **Note per la compilazione delle tabelle:**

A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

DD) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

UU) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(\*) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

**Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016**

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

<b>Fondo pluriniale vincolato</b>		
	<b>01/01/2016</b>	<b>31/12/2016</b>
Fondo pluriniale vincolato - parte corrente	37.074,10	49.358,96
Fondo pluriniale vincolato - parte capitale	257.976,55	131.740,39
<b>Totale</b>	<b>295.050,65</b>	<b>181.099,35</b>

la composizione del FPV di parte capitale finale 31/12/2016 è la seguente:

<b>Missione – Intervento</b>	<b>Fonti di finanziamento</b>	<b>Importi</b>
01.06-2.02.01.09.012	Avanzo di Amministrazione EE.PP.	56.281,37
07.01-2.02.01.04.002	Avanzo di Amministrazione EE.PP.	443,15
09.05.-2.02.02.006	Entrate correnti	55.238,50
10.05-2.02.01.09.012	Oneri di Urbanizzazione	2.509,68
10.05-2.02.01.09.012	Mutuo Cassa DD.PP.	2.030,20
12.09-2.02.01.09.015	Mutuo Cassa DD.PP.	15.237,49
<b>Totale</b>		<b>131.740,39</b>

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

- l'entrata che finanzia il fondo è accertata
- la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

<b>ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA</b>		
	<b>Entrate</b>	<b>Spese</b>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI	450.709,00	450.709,00



Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	24.860,42	24.860,42
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
<b>Totale</b>	<b>475.569,42</b>	<b>475.569,42</b>

### Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

### **ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE**

<b>ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE</b>	
<b>Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Accertamenti</b>
Contributo rilascio permesso di costruire	0,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00
Recupero evasione tributaria	0,00
Entrate per eventi calamitosi	0,00
Canoni concessori pluriennali	0,00
Sanzioni per violazioni al codice della strada	49.720,83
Altre (da specificare)	
<b>Totale entrate</b>	<b>49.720,83</b>
<b>Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Impegni</b>
Consultazioni elettorali o referendarie locali	0,00
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	0,00
Oneri straordinari della gestione corrente	0,00
Spese per eventi calamitosi	0,00
Sentenze esecutive ed atti equiparati	0,00
Altre (da specificare)	0,00
<b>Totale spese</b>	<b>0,00</b>
<b>Sbilancio entrate meno spese non ripetitive</b>	<b>49.720,83</b>

(Lo sbilancio positivo fra entrate e spese non ripetitive ai fini degli equilibri di bilancio deve finanziare spese del titolo 2)

### **Risultato di amministrazione**

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un **avanzo** di Euro 915.020,01, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			921.643,41
RISCOSSIONI	390.892,14	3.964.731,44	4.355.623,58
PAGAMENTI	354.452,49	4.005.967,55	4.360.420,04
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2016</b>			<b>916.846,95</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			<b>916.846,95</b>
RESIDUI ATTIVI	278.732,98	406.107,74	684.840,72
RESIDUI PASSIVI	27.025,16	478.543,15	505.568,31
<i>Differenza</i>			<b>179.272,41</b>
<i>meno FPV per spese correnti</i>			49.358,96
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			131.740,39
<b>Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2016</b>			<b>915.020,01</b>

Nei residui attivi sono compresi euro 37.913.90 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	428.212,32	862.604,35	915.020,01
di cui:			
a) Parte accantonata		69.652,21	78.149,21
b) Parte vincolata		275.344,56	355.310,43
c) Parte destinata a investimenti			
e) Parte disponibile (+/-) *		517.607,58	481.560,37

La parte **accantonata** al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	15.497,00
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	62.652,21
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese e rischi futuri	
<b>TOTALE PARTE ACCANTONATA</b>	<b>78.149,21</b>

La parte **vincolata** al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	355.310,43
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
<b>TOTALE PARTE VINCOLATA</b>	<b>355.310,43</b>



La parte **destinata** agli investimenti al 31/12/2016 è così distinta:

descrizione investimento	
<b>TOTALE PARTE DESTINATA</b>	-

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 non è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

### **Variazione dei residui anni precedenti**

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

Iniziali	Riscossi	Da riportare	Variazioni
669.625,12	390.892,14	278.732,98	-
433.613,53	354.452,49	27.025,16	- 52.135,88

Conciliazione dei risultati finanziari

### **La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione**

Scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
<b>Gestione di competenza</b>	<b>2016</b>
Totale accertamenti di competenza (+ o -)	279,78
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	<b>279,78</b>
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	0,00
Minori residui passivi riaccertati (+)	52.135,88
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>52.135,88</b>
<b>Riepilogo</b>	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	279,78
SALDO GESTIONE RESIDUI	52.135,88
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	862.604,35
<b>AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016</b>	<b>915.020,01</b>

## VERIFICA CONGRUITA' FONDI

### Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

#### Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2016 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo calcolato:

- a) con la media semplice tra incassato ed accertato sarebbe di euro 14.566,09

	Importo fondo
Metodo semplificato	
Metodo ordinario pieno	14.566,09
media semplice	
media dei rapporti	
media ponderata	
<b>Importo effettivo accantonato</b>	<b>15.497,00</b>

### Fondi spese e rischi futuri

#### Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 62.652,21, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 62.652,21 disponendo i seguenti accantonamenti:

#### Fondo perdite aziende e società partecipate

Non vi è la necessità di accantonare somme quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

#### Fondo indennità di fine mandato

Non è stato costituito il fondo indennità di fine mandato.

## VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:



EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016 (migliaia di euro)
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	37,00
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	258,00
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	2253,00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	6,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	0,00
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	0,00
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	6,00
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	1241,00
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	114,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	227,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	3841,00
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2993,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	49,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	0,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	3042,00

L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	452,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	114,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0,00
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	566,00
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		3608,00

<b>O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)</b>		<b>528,00</b>
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+)	0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)</b>		<b>528,00</b>

*L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.*

L'ente ha provveduto in data 29.03.2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

## ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

### Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

<b>ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE</b>			
	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
I.M.U.	2.213.053,92	1.960.842,72	1.410.539,60
I.M.U. recupero evasione	0,00	0,00	28.611,00
I.C.I. recupero evasione			
T.A.S.I.	337.635,55	363.025,60	362.915,00
Addizionale I.R.P.E.F.			
Imposta comunale sulla pubblicità	261,00	84,00	74,00
Imposta di soggiorno			
5 per mille			169,08
Altre imposte			
TOSAP			
TARI	474.172,81	450.209,00	450.709,00
Rec.evasione taxa rifiuti+TIA+TARES			
Tassa concorsi			
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	22.269,79	7.166,05	
Sanzioni tributarie			
<b>Totale entrate Titolo 1</b>	<b>3.047.393,07</b>	<b>2.781.327,37</b>	<b>2.253.017,68</b>

La differenza nelle entrate relative all'I.M.U. è dovuta a maggiori trasferimenti ricevuti nell'anno 2014 dall'Agenzia delle Entrate e successivamente trattenuti nel corso dell'anno 2016



## Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton comp 2016	FCDE rendiconto 2016
Recupero evasione ICI/IMU	28.611,00		0,00%		
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI			0,00%		
Recupero evasione COSAP/TOSAP			0,00%		
Recupero evasione altri tributi			0,00%		
<b>Totale</b>	<b>28.611,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00</b>

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	0,00	0,00%
Residui riscossi nel 2016	0,00	0,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	

## Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni			
	2014	2015	2016
Accertamento	32.907,67	53.613,02	88.924,62
Riscossione	32.907,67	53.613,02	88.924,62

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE		
Anno	Importo	% x spesa corr.
<b>2014</b>	0,00	0,00%
<b>2015</b>	0,00	0,00%
<b>2016</b>	0,00	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	0,00	0,00%
Residui riscossi nel 2016	0,00	0,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza	0,00	
<b>Residui totali</b>	<b>0,00</b>	

#### Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

<b>TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI (raffronto con DPR 194/96)</b>			
	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	4.603,75	4.953,23	273,00
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	1.138,81	246,30	5.808,11
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internazionali			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico			
Altri trasferimenti			
<b>Totale</b>	<b>5.742,56</b>	<b>5.199,53</b>	<b>6.081,11</b>

<b>TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI ( raffronto con D.L.vo 118/2011)</b>			
	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Trasferimenti dallo Stato	4.603,75	4.953,23	273,00
Trasferimenti da UE			
Trasferimenti dalla Regione e altri Enti Locali	1.138,81	246,30	5.808,11
Trasferimenti da imprese e privati			
<b>Totale</b>	<b>5.742,56</b>	<b>5.199,53</b>	<b>6.081,11</b>

#### Entrate Extratributarie

La entrate extra tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:



<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (raffronto DPR 194/96)</b>			
	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Servizi pubblici	640.188,71	504.883,09	693.440,07
Proventi dei beni dell'ente	375.575,89	395.376,68	452.889,35
Interessi su anticipi e crediti	5.321,98	4.377,20	3.799,12
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	8.565,57	11.724,16	91.083,18
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>1.029.652,15</b>	<b>916.361,13</b>	<b>1.241.211,72</b>

<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (raffronto D.Lvo 118/2011)</b>			
	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	960.031,11	850.380,05	1.096.608,59
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	55.733,49	49.879,72	49.720,83
Interessi attivi	5.321,98	4.377,20	3.799,12
Altre entrate da redditi di capitale			14.796,00
Rimborsi e altre entrate correnti	8.565,57	11.724,16	76.287,18
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>1.029.652,15</b>	<b>916.361,13</b>	<b>1.241.211,72</b>

### **Proventi dei servizi pubblici**

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

### **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<b>SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA</b>					
	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>FCDE (*)</b>	<b>2016</b>	<b>FCDE*</b>
accertamento	55.733,49	49.879,72	773,50	49.720,83	7.350,09
riscossione	55.733,49	46.154,72	773,50	47.027,63	7.350,09
% di riscossione (*) di cui accantonamento al FCDE	100,00%	92,53%		94,58%	

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Sanzioni CdS	27.866,75	24.939,86	24.860,42
FCDE corrispondente	0,00	773,50	7.350,09
entrata netta	27.866,75	24.166,36	17.510,33
destinazione a spesa corrente vincolata	27.866,75	24.166,36	17.510,33
Perc. X Spesa Corrente	100,00%	100,00%	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	3.725,00	138,31%
Residui riscossi nel 2016	3.725,00	138,31%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza	2.693,20	100,00%
<b>Residui totali</b>	<b>2.693,20</b>	<b>100,00%</b>

### **Proventi dei beni dell'ente**

Le entrate accertate nell'anno 2016 sono **aumentate** di Euro 324.850,59 rispetto a quelle dell'esercizio 2015 per i seguenti motivi:

- La reimputazione dei rimborsi dall'A.T.O. Servizio Idrico Integrato;
- Rimborsi assicurativi per evento calamitoso del 14.10.2016;
- Anticipo canoni di locazione sui contratto con la Telecom;
- Il nuovo canone a regime del Castello Brown;
- L'aumento del canone applicato a Portofino Servizi Turistici;

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	6.805,10	251,57%
Residui riscossi nel 2016	4.100,00	151,57%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	2.705,10	100,00%
Residui della competenza	0,00	0,00%
<b>Residui totali</b>	<b>2.705,10</b>	<b>100,00%</b>



## Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	824.511,56	883.692,87	59.181,31
102	imposte e tasse a carico ente	59.110,00	59.310,81	200,81
103	acquisto beni e servizi	1.077.040,30	1.059.745,12	-17.295,18
104	trasferimenti correnti	1.506.826,68	895.960,66	-610.866,02
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	132.070,37	114.065,29	-18.005,08
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	altre spese correnti	28.353,56	29.914,21	1.560,65
<b>TOTALE</b>		<b>3.627.912,47</b>	<b>3.042.688,96</b>	<b>-585.223,51</b>

## Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 171.213,10;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 960.985,92;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art. 90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater (o comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006.



Spesa di personale	Media 2011/2013	Rendiconto 2016
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	1.018.329,72	883.692,87
Spese macroaggregato 103	10.265,76	3.446,95
Irap macroaggregato 102	73.808,00	55.590,91
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: Lavoratori Interinali		48.101,93
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>1.102.403,48</b>	<b>990.832,66</b>
(-) Componenti escluse (B)	10.265,76	31.698,95
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>1.092.137,72</b>	<b>959.133,71</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)		

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

***(Le spese per la contrattazione integrativa si possono considerare congrue se la loro percentuale di incidenza sulle spese di personale è vicina al 10%)***

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma**

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

### **Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art. 47 del decreto legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 è stata ridotta di euro 17.295,18 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2015.

In particolare le somme impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

<b>Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi</b>					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	31.391,00	80,00%	6.278,20	2.499,12	0,00



Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	17.054,70	80,00%	3.410,94	3.172,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00		0,00
Missioni	0,00	50,00%	0,00		0,00
Formazione	6.357,91	50,00%	3.178,96	1.597,00	0,00

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'[art. 14 del d.l.66/2014](#), non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

### **Spese di rappresentanza**

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 3.172, come da prospetto allegato al rendiconto.

### **Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)**

L'ente non ha autovetture e ha, quindi rispettato il limite disposto dall'[art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012](#), non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

### **Limitazione incarichi in materia informatica (legge n. 228 del 24/12/2012, art. 1 commi 146 e 147)**

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui al comma 146 e 147 dell'[art.1 della legge 228/2012](#).

L'ente ha rispettato le disposizione dell'[art.9 del D.l. 66/2014](#) in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 114.065,29 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio del 4,798%.

Non vi sono interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fidejussioni rilasciata dall'Ente ai sensi dell'[art. 207 del TUEL](#).

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 3,258%.

In merito si osserva che non essendo stati contratti nuovi mutui le spese per interessi sono in diminuzione

### **Limitazione acquisto immobili, mobili e arredi**

Non sono stati acquistati immobili né mobili e arredi.

## ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'[art. 204 del TUEL](#) ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2014	2015	2016
	4,37%	4,38%	3,25%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	3.063.155,29	2.720.176,24	2.376.873,33
Nuovi prestiti (+)	60.000,00		
Prestiti rimborsati (-)	342.979,05	343.302,91	346.478,57
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)	-60.000,00		
<b>Totale fine anno</b>	<b>2.720.176,24</b>	<b>2.376.873,33</b>	<b>2.030.394,76</b>
Nr. Abitanti al 31/12	429,00	426,00	421,00
Debito medio per abitante	6.340,74	5.579,51	4.822,79

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	150.294,79	132.070,37	114.065,29
Quota capitale	342.979,05	343.302,91	346.478,57
<b>Totale fine anno</b>	<b>493.273,84</b>	<b>475.373,28</b>	<b>460.543,86</b>

### Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha dovuto fare ricorso all'anticipazione di liquidità

### Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2016 contratti di locazione finanziaria:



## ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 53 del 24.03.2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 0,00

residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 52.135,88

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2016 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi non sono stati eliminati residui attivi non compensati da uguale eliminazione di residui passivi.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue (eventuale):

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
<b>ATTIVI</b>							
Titolo 1						165.186,71	165.186,71
di cui Tarsu/tari						98.661,81	98.661,81
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo 2						5.348,90	5.348,90
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione						5.348,90	5.348,90
Titolo 3					2.705,10	127.999,35	130.704,45
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS							0,00
<b>Tot. Parte corrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.705,10</b>	<b>298.534,96</b>	<b>301.240,06</b>
Titolo 4							0,00
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo 5					275.341,57	102.520,02	377.861,59
<b>Tot. Parte capitale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>275.341,57</b>	<b>102.520,02</b>	<b>377.861,59</b>
Titolo 6							0,00
Titolo 7							0,00
Titolo 9		592,06	94,25			5.052,76	5.739,07
<b>Totale Attivi</b>	<b>0,00</b>	<b>592,06</b>	<b>94,25</b>	<b>0,00</b>	<b>278.046,67</b>	<b>406.107,74</b>	<b>684.840,72</b>
<b>PASSIVI</b>							
Titolo 1					8.142,09	204.345,61	212.487,70
Titolo 2					14.849,48	248.962,17	263.811,65

Titolo 3							0,00
Titolo 4							0,00
Titolo 5							0,00
Titolo 7	644,27	1.766,67	78,32	571,94	972,39	32.774,97	36.808,56
<b>Totale Passivi</b>	<b>644,27</b>	<b>1.766,67</b>	<b>78,32</b>	<b>571,94</b>	<b>23.963,96</b>	<b>486.082,75</b>	<b>513.107,91</b>

## ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio nel corso del 2016.

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2014	2015	2016
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	0,00	0,00	0,00
- lettera b) - copertura disavanzi	0,00	0,00	0,00
- lettera c) - ricapitalizzazioni	0,00	0,00	0,00
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	0,00	0,00	0,00
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

### Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati segnalati e/o riconosciuti debiti fuori bilancio.

## RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

### Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

#### Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella.

SOCIETA'	credito	debito	diff.	debito	credito	diff.	Note
PARTECIPATE	del	della		del	della		
	Comune v/società	società v/Comune		Comune v/società	società v/Comune		
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
Portofino Servizi Turistici S.r.l.	54.000,00	3	54.000,00	106.313,24	106.313,24	-	
S.T.L. Terre di Portofino S.r.l.	0	0	0	0	0	0	
			0			0	
			0			0	
			0			0	



ENTI STRUMENTALI	credito	debito	diff.	debito	credito	diff.	Note
	del	dell' ente v/Comune		del	dell'ente v/Comune		
	Comune v/ente			Comune v/ente			
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
Consorzio di gestione dell'Area Marina Protetta di Portofino	14.648,99	3	14.648,99	-	3	-	
			0			0	
			0			0	
Note:							
1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente							
2) asseverata dal collegio Revisori del Comune							
3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione							
4) la società ha comunicato di non essere assoggettabile all'adempimento							

## **Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati**

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente non ha esternalizzato servizi pubblici locali .

Le società partecipate non presentano perdite nell'ultimo bilancio approvato e nel triennio precedente

### **E' stato verificato il rispetto:**

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

(L'art. 28 comma 1, lettera e) del D.Lgs. 175/2016 ha abrogato tali limiti. Si ritiene però che dovessero essere rispettati per l'intero anno 2016).

## **TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI**

### **Tempestività pagamenti**

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

**Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66**

Nel corso del 2016 non sono pervenute segnalazioni di sfioramento nel pagamento delle fatture

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

## PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

### RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere

Economo

### CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
		2015*	2016
A	componenti positivi della gestione	3.727.545,47	3.516.668,63
B	componenti negativi della gestione	4.356.619,23	3.723.775,31
	<b>Risultato della gestione</b>	<b>- 629.073,76</b>	<b>- 207.106,68</b>
C	Proventi ed oneri finanziari		
	proventi finanziari	4.377,20	3.799,12
	oneri finanziari	132.070,37	114.065,29
D	Rettifica di valore attività finanziarie		
	Rivalutazioni		
	Svalutazioni		
	<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>- 756.766,93</b>	<b>- 317.372,85</b>
E	proventi straordinari	688.630,43	255.136,26
E	oneri straordinari	306.523,69	5.885,43
	<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>- 374.660,19</b>	<b>- 68.122,02</b>
	IRAP		
	<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>- 374.660,19</b>	<b>- 68.122,02</b>

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scrittura di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro -317.372,85 con un **miglioramento** dell'equilibrio economico di Euro 439.394,08 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio



contabile applicato 4/3

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

QUOTE DI AMMORTAMENTO		
2014	2015	2016
4,23%	3,91%	3,58%

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono (eventuale):

PROVENTI STRAORDINARI				
5.2.2	Insussistenze del passivo			
		5.2.2.01	Insussistenze del passivo	254.686,26
5.2.3	Sopravvenienze attive			
		5.2.3.01	Rimborsi di imposte	
		5.2.3.99	Altre sopravvenienze attive	
5.2.4	Plusvalenze			
		5.2.4.01	Plusvalenza da alienazione di beni materiali	450,00
		5.2.4.02	Plusvalenza da alienazione di Terreni e beni materiali non prodotti	
		5.2.4.03	Plusvalenza da alienazione di beni immateriali	
		5.2.4.04	Plusvalenze da alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	
		5.2.4.05	Plusvalenze da alienazione di quote di fondi comuni di investimento	
		5.2.4.06	Plusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	
		5.2.4.07	Plusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
5.2.9	Altri proventi straordinari			
		5.2.9.01	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari	
		5.2.9.02	Permessi di costruire	
		5.2.9.99	Altri proventi straordinari n.a.c.	
			TOTALE	255.136,26

ONERI STRAORDINARI				
5.1.1	Sopravvenienze passive			
		5.1.1.01	Arretrati al personale dipendente	-
		5.1.1.02	Arretrati per oneri per il personale in quiescenza: pensioni, pensioni integrative e altro	-
		5.1.1.03	Rimborsi	-
		5.1.1.99	Altre sopravvenienze passive	-
5.1.2	Insussistenze dell'attivo			
		5.1.2.01	Insussistenze dell'attivo	-
5.1.3	Trasferimenti in conto capitale			
		5.1.3.01	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di amministrazioni pubbliche	-
		5.1.3.02	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Famiglie	-
		5.1.3.03	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di imprese	-

		5.1.3.04	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Istituzioni sociali Private - ISP	-
		5.1.3.05	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti della UE e del Resto del Mondo	-
		5.1.3.11	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di amministrazioni pubbliche	-
		5.1.3.12	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di famiglie	-
		5.1.3.13	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di imprese	-
		5.1.3.14	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di ISP	-
		5.1.3.15	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore della UE e del Resto del Mondo	-
		5.1.3.16	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a amministrazioni pubbliche	-
		5.1.3.17	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Famiglie	-
		5.1.3.18	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Imprese	-
		5.1.3.19	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Istituzioni sociali Private - ISP	-
		5.1.3.20	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi alla UE e al Resto del Mondo	-
		5.1.3.21	Altri trasferimenti in conto capitale a amministrazioni pubbliche	-
		5.1.3.22	Altri trasferimenti in conto capitale a Famiglie	-
		5.1.3.23	Altri trasferimenti in conto capitale a Imprese	-
		5.1.3.24	Altri trasferimenti in conto capitale a Istituzioni sociali Private - ISP	-
		5.1.3.25	Altri trasferimenti in conto capitale alla UE e al Resto del Mondo	-
5.1.4	Minusvalenze			
		5.1.4.01	Minusvalenza da alienazione di beni materiali	-
		5.1.4.02	Minusvalenza da alienazione di Terreni e beni materiali non prodotti	-
		5.1.4.03	Minusvalenza da alienazione di beni immateriali	-
		5.1.4.04	Minusvalenze da alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	-
		5.1.4.05	Minusvalenze da alienazione di quote di fondi comuni di investimento	-
		5.1.4.06	Minusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	-
		5.1.4.07	Minusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	-
5.1.9	Altri oneri straordinari			
		5.1.9.01	Altri oneri straordinari	5.885,43
			<b>TOTALE</b>	<b>5.885,43</b>

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E.25 b. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24 d.) o minusvalenze (voce E.25 c.) patrimoniali riferite alla cessione di



cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

## STATO PATRIMONIALE

L'ente si è avvalso della facoltà prevista per i Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, di rinviare all'esercizio 2017 la tenuta della contabilità economico-patrimoniale sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

<b>STATO PATRIMONIALE</b>			
<b>Attivo</b>	<b>01/01/2016</b>	<b>Variazioni</b>	<b>31/12/2016</b>
Immobilizzazioni immateriali	4.629,06	-4.629,06	0,00
Immobilizzazioni materiali	22.608.450,65	-291.842,01	22.316.608,64
Immobilizzazioni finanziarie	24.654,94	-7.133,32	17.521,62
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>22.637.734,65</b>	<b>-303.604,39</b>	<b>22.334.130,26</b>
Rimanenze	1.390,81	42,86	1.433,67
Crediti	662.491,80	22.348,92	684.840,72
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	921.643,41	-4.796,46	916.846,95
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>1.585.526,02</b>	<b>17.595,32</b>	<b>1.603.121,34</b>
<b>Ratei e risconti</b>	<b>15.838,95</b>	<b>-1.023,87</b>	<b>14.815,08</b>
<b>Conti d'ordine</b>			<b>0,00</b>
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>24.239.099,62</b>	<b>-287.032,94</b>	<b>23.952.066,68</b>
<b>Passivo</b>			
<b>Patrimonio netto</b>	<b>20.767.225,28</b>	<b>-68.122,02</b>	<b>20.699.103,26</b>
Conferimenti	826.831,96	87.964,67	914.796,63
Trattamento di fine rapporto			0,00
Debiti	2.597.282,37	-317.591,35	2.279.691,02
<b>Ratei, risconti e contributi agli investimenti</b>	<b>47.760,01</b>	<b>10.715,76</b>	<b>58.475,77</b>
			<b>0,00</b>
<b>Totale del passivo</b>	<b>24.239.099,62</b>	<b>-287.032,94</b>	<b>23.952.066,68</b>
<b>Conti d'ordine</b>			<b>0,00</b>

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2016 ha evidenziato:

### ATTIVO

#### Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 15.497,00 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria ed, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

**PASSIVO**Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO		
risultato economico dell'esercizio	più/meno	importo
		- 68.122,02
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	più	
contributo permesso di costruire restituito	meno	
differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	più	
<b>variazione al patrimonio netto</b>		<b>- 68.122,02</b>

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

FONDI PER RISCHI E ONERI	
	Importo
fondo per controversie	62.652,21
fondo perdite società partecipate	
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	
<b>Totale</b>	<b>62.652,21</b>

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2016 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti



Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

#### Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevate le garanzie prestate risultanti da atti conservati presso l'ente ed elencate nell'inventario.

### **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta *è/non* è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

### **IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE**

Non si evidenziano irregolarità non sanate né rilievi da effettuare.

Si rileva altresì::

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (*rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio, ecc.*);
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica (*saldo di bilancio, contenimento spese di personale, contenimento indebitamento*)
- congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi
- attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio (*rispetto della competenza economica, completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi, scritture contabili o carte di lavoro a supporto dei dati rilevati*);
- attendibilità dei valori patrimoniali (*rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione, conciliazione dei valori con gli inventari*);
- analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;
- 

### **CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Simone Mannelli



